INDIRIZZO MUSICALE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CIVIDALE DEL FRIULI

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di I° Grado dei Comuni di Cividale del F., Prepotto e Torreano
Via Udine n. 15/2 – 33043 Cividale del Friuli – UD -
Cod. Meccanografico UDIC851001– C.F.: 94127320300
Tel.: 0432/733835 – E-mail : udic851001@istruzione.it – Pec :udic851001@pec.istruzione.it
Sito web: www.iccividale.edu.it

Cividale del Friuli, 8 ottobre 2021

Al componenti del COLLEGIO DOCENTI CONSIGLIO DI ISTITUTO

Al GENITORI

AL DSGA

Al PERSONALE ATA

All'Albo

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF a.s.2021/2022 - ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in partico- lare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO la nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34) – Avvio anno scolastico 2021/2022;

VISTO il Decreto -legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" – Parere tecnico;

VISTO il Decreto n. 257 del 06/08/2021 **"**Piano scuola 2021/2022 - Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione"

VISTO il Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 – anno scolastico 2021/2022

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 790 del 21 maggio 2021 del calendario scolastico per le istituzioni scolastiche statali e paritarie dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e di secondo grado del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2021/2022;

CONSIDERATO l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2021/2022 e la richiesta di organico COVID per il personale docente e ATA;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in presenza, nell'ipotesi in cui si rendesse necessaria l'attivazione della Didattica a Distanza come previsto dalla normativa;

PRESO ATTO che l'art.1 della legge n. 107 del 13.07.2015, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente); 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto; 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

Si presenta l'Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento ed integrazione del Piano triennale dell'Offerta formativa.

Premessa

Nel mese di settembre 2021, le attività scolastiche sono riprese su tutto il territorio nazionale in presenza, nel rispetto delle Linee guida del MI, delle indicazioni del Documento tecnico e di tutta la normativa sopra riportata.

La ripresa delle attività scolastiche, basata sulla corresponsabilità attiva delle varie figure che si relazionano con il nostro Istituto, ha avuto inizio rispettando i diritti costituzionali alla salute e all'istruzione con un'attenzione particolare rivolta alla sicurezza: infatti, lo stato d'emergenza è stato prorogato fino al 31/12/2021 causa Pandemia COVID 19.

Disposizioni dettate dal nuovo contesto determinato dall'emergenza sanitaria in corso e dalla ripresa delle lezioni in presenza per il corrente anno scolastico

Si rende necessario per l'A. S. 2021/22: mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 seguendo con attenzione l'evoluzione normativa che riguarderà il personale tutto.

1.Sorveglianza sanitaria del personale scolastico

Tutto il personale è tenuto al rispetto della normativa vigente relativa alla situazione emergenziale dovuta alla diffusione del Sars-Cov-19: "Indicazioni Comitato tecnico scientifico – avvio anno scolastico 2021/2022", Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in

Firmato digitalmente da FRANCESCA MARCOLINI

materia di trasporti", "Piano scuola 2021/2022", "Protocollo d'Intesa a.s. 2021/2022" ed eventuali successive integrazioni.

2.Modalità di svolgimento dell'attività didattica

I riferimenti normativi sopra elencati prevedono un'azione didattica in presenza con la garanzia del rispetto dei parametri di distanziamento interpersonale e il rispetto del l'il Regolamento di Istituto (per i 3 Ordini di Scuola) per il contenimento delle misure anti Sars-Cov2.

Non si può però escludere un ritorno alla didattica a distanza nel caso in cui la presenza di personale (docente / ATA) o di alunno positivo al COVID-19 renda necessario mettere in quarantena una o più classi o l'intero plesso ovvero l'intera istituzione scolastica.

Sulla base della riorganizzazione e riconfigurazione del layout delle aule/sezioni in ciascun plesso, effettuata d'intesa con le Amministrazioni comunali e l'RSPP di Istituto, la verifica e l'aggiornamento del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19, il Collegio dei docenti è chiamato:

a) a predisporre, partendo dai Documenti stesi lo scorso anno scolastico 2020/2021 (anch'esso trascorso in stato d'emergenza):

- Una ridefinizione dei tempi (es. entrata uscita, turnazione mensa…);
- L'individuazione di criteri per lo svolgimento della didattica in presenza;
- L'organizzazione della didattica;

b) a stilare il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (secondo la normativa in precedenza citata) ed integrazione al PTOF, da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Inoltre, il Collegio dei docenti è chiamato:

- a utilizzare le piattaforme già deliberate per lo svolgimento delle attività, garantendo la sicurezza dei dati a garanzia della privacy e organizzarsi per assicurare unitarietà all'azione didatti ca rispetto all'utilizzo;
- a fissare criteri e modalità per erogare la Didattica Digitale Integrata, rimodulando le progettazioni didattiche, integrando metodologie specifiche ed innovative prestando particolare attenzione all'inclusione degli alunni più fragili, per i quali è opportuno adottare mi sure specifiche;
- garantire un orario minimo per le lezioni che dovranno essere in modalità sincrona per tutto il gruppo classe;
- elaborare un Regolamento per la didattica digitale integrata che vada ad integrare il Regolamento d'Istituto, con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collega menti ed eventuali sanzioni disciplinari;
- integrare il Patto educativo di corresponsabilità con un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della DDI;
- prevedere la possibilità di mettere in atto il PIA e il PAI.

3. Integrare il PTOF con il Curricolo di Educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica ed il decreto n. 35 del 22 giugno 2020 ha dettato le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. L'insegnamento è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia, avrà un proprio voto, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.
L'Educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina e mira a realizzare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Firmato digitalmente da FRANCESCA MARCOLINI

Lo studio dell'Educazione civica verterà su tre assi: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

Un docente referente d'Istituto avrà compiti di coordinamento, di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica e di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari nell'ottica della trasversalità dell'insegnamento.

Lo scorso anno scolastico è stato predisposto un Curricolo di Ed. Civica che dopo essere approvato dal Collegio Docenti verrà integrato al PTOF.

Si consiglia vivamente la realizzazione di percorsi trasversali tenendo presenti i tre assi del suddetto insegnamento**.**

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'Educazione civica è svolta sulla base dei criteri generali di cui all'articolo 2, comma 2: "I collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendi menti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92".

4. Individuazione dei bisogni di formazione e relativa organizzazione:

Relativamente all' organizzazione delle attività formative verranno tenuti presenti i bisogni formativi dei docenti.

La Formazione ad oggi prevede:

- i corsi sulla Sicurezza (Corso generale di 4 ore e Corso specifico di 8 ore);
- corso per docenti la cui classe presenti alunni con disabilità (25 ore) "Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art.1 della legge 30/12/2020, n 178 – DM 188 del 21/06/2021";
- formazione relativa al Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" per la Scuola Primaria a.s. 2021/2022
- eventuali Corsi nati dai desideri formativi dei docenti.

5. Eventuali piste di lavoro potrebbero essere le seguenti:

- Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti in particolare per l'eventuale passaggio alla Didattica a distanza che potrebbe avvenire causa Covid 19;
- Criteri di valutazione degli alunni della Scuola Primaria attraverso giudizi descrittivi, sulla base delle indicazioni diramate dal MI;
- Criteri e modalità di utilizzo delle ore di potenziamento;
- Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;
- Progetti per eventuale Istruzione domiciliare e scuola in Ospedale;
- Criteri di valutazione, contenuti e attività in riferimento all'Educazione civica;
- Rivedere il Regolamento d'Istituto e il regolamento di disciplina.

6. Prove Invalsi

Obiettivi minimi derivanti dal RAV:

- mettere in atto misure organizzative per colmare progressivamente le differenze negli esiti tra le classi dell'Istituto relativamente alle Prove standardizzate nazionali

- Mettere in atto le misure organizzative per diminuire il numero di alunni collocati nel livello più basso e aumentare il numero di alunni collocati nel livello di competenza più alto

- Mettere in atto le misure organizzative per colmare la differenza nella variabilità sia dentro che tra le classi

Il PTOF dovrà prevedere:

- Integrazione del Patto di Corresponsabilità:
- Integrazione del Protocollo di sicurezza causa Covid-19;
- Integrazione/Revisione dei criteri di valutazione, in particolare per l'eventuale Didattica a Distanza;
- Integrazione del curricolo dell'insegnamento dell'Educazione Civica;
- Piano per la Didattica Digitale Integrata;
- Rimodulazione eventuale del PdM sulla base del RAV;
- Potranno essere necessarie ulteriori integrazioni dovute all'emergenza sanitaria che stiamo vivendo.

IL Dirigente Scolastico

Francesca Marcolini

Letto e approvato dal Collegio Docenti Unitario in data 26 ottobre 2021 e dal Consiglio di Istituto in data 21 dicembre 2021

Firmato digitalmente da FRANCESCA MARCOLINI